



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Università Cattolica del Sacro Cuore

Facoltà di Giurisprudenza

Mobilità internazionale

VADEMECUM PER GLI STUDENTI IN USCITA

Anno accademico 2020/2021

Questo vademecum si rivolge agli Studenti della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore che intraprendono un percorso di mobilità a partire dall'a.a. 2020/2021.

Per gli Studenti la cui mobilità si sia svolta prima dell'a.a. 2020/2021, restano in vigore le regole precedenti.

Il vademecum si rivolge agli studenti che sono già stati selezionati per un dato programma di mobilità internazionale. Per tutte le fasi precedenti la selezione (ad esempio la partecipazione ai bandi) è necessario rivolgersi all'Ufficio Relazioni Internazionali (info.outbound@unicatt.it). Per ogni questione relativa al *Learning Agreement* è necessario rivolgersi all'Ufficio Erasmus (erasmus-mi@unicatt.it).

Il vademecum presuppone l'uso dell'applicativo Program Plan, accessibile tramite *iCatt*.

Per ulteriori esigenze, gli Studenti interessati – come gli stessi Docenti della Facoltà, se del caso – possono rivolgersi:

- al Referente per la mobilità internazionale, prof. Pietro Franzina (pietro.franzina@unicatt.it);
- alla Tutor per la mobilità internazionale, dott.ssa Caterina Benini (caterina.benini@unicatt.it);
- all'Ufficio Relazioni internazionali (riconoscimento.esamiesteri@unicatt.it).

Questa edizione del vademecum è aggiornata al 5 ottobre 2021.

Diagramma

Queste, in breve, le fasi principali di un tipico percorso di mobilità in uscita. I dettagli di ogni fase sono illustrati nelle pagine successive.

Scelta degli esami esteri

- Accettata la destinazione, lo Studente identifica tramite il sito web dell'Università estera gli insegnamenti che intende seguire durante la mobilità.
- Lo Studente individua quindi gli insegnamenti UniCatt corrispondenti, confrontando i relativi programmi e consultando l'archivio istituzionale.

Prima di partire

- Per ogni insegnamento estero, lo Studente chiede al Docente UniCatt titolare dell'insegnamento corrispondente se ritiene che il primo possa ritenersi equivalente al secondo, in funzione della conversione del relativo esame. A questo fine, fornisce il programma dell'insegnamento estero, con il peso in crediti e l'impegno orario complessivo.
- L'equivalenza può essere totale o parziale. In caso di equivalenza parziale, il docente UniCatt indica il programma della prova integrativa che lo Studente dovrà superare una volta rientrato, quale condizione per la conversione, e ne precisa il peso in crediti.
- Ricevute le risposte di cui sopra, lo studente compila il Program Plan e lo manda in approvazione.

Al rientro

- Una volta ottenuto il Transcript of Records, lo Studente inserisce nel Program Plan i voti degli esami che vuole farsi riconoscere.
- L'eventuale prova integrativa è sostenuta in occasione di uno dei normali appelli dell'insegnamento UniCatt corrispondente. Se la prova ha esito positivo, il Docente, anziché registrare il voto tramite SVE, lo riporta su un apposito file Excel, che comunica quindi al Referente per la mobilità internazionale e alla Tutor.

Scelta degli esami esteri

- Lo Studente selezionato per un programma di mobilità internazionale identifica gli insegnamenti che intende seguire all'estero, consultando il sito web dell'Università ospitante. La scelta deve cadere, per regola, su insegnamenti coerenti con quelli che lo Studente ha inserito, o si appresta a inserire, nel piano di studi.
- Per identificare gli insegnamenti UniCatt corrispondenti a quelli selezionati, lo Studente confronta i programmi dei corsi stranieri selezionati e dei corsi UniCatt che ritiene potenzialmente equivalenti. Può servirsi per questo dei dati storici relativi agli esami esteri che in passato sono stati ritenuti equivalenti a esami UniCatt, reperibili agli indirizzi <https://goabroad.unicatt.it/goabroad-selezionati-prima-della-partenza-richiesta-approvazione-esami> e <https://goabroad.unicatt.it/goabroad-richiesta-approvazione-esami-facolta-di-giurisprudenza>. In caso di dubbi, e solo dopo aver esaminato i programmi dei corsi pertinenti, lo Studente può rivolgersi alla Tutor per la mobilità internazionale.
- L'archivio, accessibile dagli Studenti tramite il Program Plan, verrà arricchito gradualmente di nuove informazioni (compresa l'indicazione degli insegnamenti esteri per i quali è già stata ritenuta sussistere una equivalenza piena o parziale con un dato insegnamento UniCatt).
- Lo Studente che intenda seguire all'estero degli insegnamenti corrispondenti a insegnamenti UniCatt presenti nel piano di studi di anni successivi al proprio può chiedere al Polo Studenti l'anticipazione degli insegnamenti in questione. L'anticipazione può riguardare al massimo due insegnamenti per anno (dei quali uno solo fondamentale) e può essere presentata da Studenti che abbiano maturato, al momento della richiesta, una media di 27/30. Ulteriori informazioni sono disponibili nella Guida di Facoltà: <https://studenticattolica.unicatt.it/studenti-corsi-e-carriera-guide-di-facolta-giurisprudenza-campus-di-milano>
- Solo a titolo di eccezione, valutate tutte le circostanze, lo Studente che ne faccia apposita richiesta alla Tutor potrà essere ammesso ad anticipare l'insegnamento corrispondente a un insegnamento estero di cui lo Studente in questione abbia superato l'esame, laddove sia prevista una prova integrativa al rientro.
- Le considerazioni che seguono valgono per il caso in cui uno Studente voglia seguire in mobilità un insegnamento (ovviamente in materie giuridiche) che non corrisponde ad alcun insegnamento UniCatt, vale a dire un insegnamento relativo a tematiche estranee all'offerta formativa UniCatt o a tematiche comprese in tale offerta ma ritenuto dal Docente di riferimento non equivalente, neppure in parte, ad alcun insegnamento UniCatt (sul giudizio di equivalenza, v. la sezione "Prima di partire"). Occorre distinguere, al riguardo, a seconda che l'Università ospitante attribuisca a un simile insegnamento meno di 5 crediti, oppure 5 o più. Nel primo caso (fino a 4 crediti), l'esame eventualmente sostenuto all'estero può essere convalidato, al ritorno, solo fra le "Altre attività formative". Lo Studente si rivolge alla Tutor e ottenuta conferma della convertibilità dell'esame, inserisce l'insegnamento estero nel Program Plan. Nel secondo caso (5 o più crediti), lo Studente ha l'onere di chiedere alla Commissione Piano di Studi, tramite una mail da inviare al Referente e alla Tutor, che l'insegnamento in questione venga inserito nel suo piano di studi, come insegnamento facoltativo, con la sua denominazione originale. Se la Commissione accoglie l'istanza, lo Studente inserisce l'insegnamento nel Program Plan.

Prima di partire

- Identificato l'insegnamento che intende seguire all'estero e l'insegnamento UniCatt potenzialmente corrispondente, lo Studente chiede al Docente titolare dell'insegnamento UniCatt se ritenga che il primo possa ritenersi equivalente, in tutto o in parte, al secondo. L'equivalenza è condizione per la conversione dell'esame sostenuto all'estero.
- A tal fine, lo Studente inoltra al Docente il programma dell'insegnamento estero (per regola, il testo del programma con un link alla pagina ufficiale del corso nel sito dell'Università estera) ed ogni altra informazione utile a valutare l'equivalenza. Tali informazioni includono, quanto meno, il numero di crediti ("ECTS") assegnati dall'Università estera all'insegnamento in questione e l'impegno orario complessivo (se l'Università ospitante lo precisa, lo Studente indica altresì la composizione di quell'impegno, dicendo, ad esempio, quante siano le ore di didattica frontale e quante le ore di esercitazione). Lo Studente, quando contatta il Docente UniCatt, è tenuto a presentare a quest'ultimo in modo chiaro e ordinato tutte le informazioni indicate sopra o comunque ritenute utili ai fini del giudizio di equivalenza, indicandone la fonte. Non soddisfa l'esigenza appena indicata un semplice copia-e-incolla di stralci di informazioni presenti nel sito dell'Università estera, specie se in lingua diversa dall'inglese. Le richieste prive delle informazioni di cui sopra verranno ignorate.
- Il Docente, ricevuta la richiesta, può sempre chiedere che lo Studente integri le informazioni fornite, oppure ne fornisca, in tutto o in parte, una traduzione.
- Lo Studente che intende seguire all'estero due o più insegnamenti corrispondenti ad insegnamenti UniCatt tenuti dal medesimo Docente, rivolge a quest'ultimo tante richieste separate quanti sono gli insegnamenti per i quali sollecita un giudizio di equivalenza.
- Il Docente, ove si pronunci nel senso dell'equivalenza, precisa se questa sia totale o parziale. Nella seconda ipotesi, formula il programma della prova integrativa che lo Studente dovrà sostenere al rientro quale condizione per il riconoscimento dell'esame sostenuto all'estero e ne indica il peso in crediti ai fini del calcolo del voto finale (v. in proposito la sezione "Al rientro"). Ad esempio, se l'insegnamento UniCatt pesa 9 crediti, il Docente che richiede un'integrazione precisa che alla prova integrativa sono attribuiti, per ipotesi, 3 crediti: il voto conseguito all'estero e quello assegnato all'integrazione faranno media secondo la ponderazione due terzi / un terzo.
- Tanto il giudizio di equivalenza quanto la formulazione del programma dell'integrazione e la determinazione del suo peso in crediti sono liberamente apprezzati dal Docente, valutate tutte le circostanze pertinenti. A questi fini, il Docente può attingere, senza esserne vincolato, all'archivio storico reperibile all'indirizzo <https://goabroad.unicatt.it/goabroad-selezionati-prima-della-partenza-richiesta-approvazione-esami>.
- Nulla impedisce al Docente di indicare che per aversi equivalenza, totale o parziale, con un dato insegnamento UniCatt, lo Studente debba superare, in mobilità, l'esame non di uno ma di due insegnamenti esteri.
- Lo Studente, ottenute dal Docente le indicazioni di cui sopra, compila e manda in valutazione il Program Plan (le istruzioni sono reperibili qui: <https://goabroad.unicatt.it/goabroad-richiesta-approvazione-esami-facolta-di-giurisprudenza>), caricando tra i propri documenti il messaggio e-mail ricevuto dal Docente UniCatt.
- La Tutor, effettuate le opportune verifiche, approva il Program Plan.

Al rientro

- Lo Studente, dopo aver superato gli esami esteri e aver ricevuto dall'Università ospitante il Transcript of Records, inserisce nel Program Plan i voti degli esami esteri che vuole farsi riconoscere secondo la scala di voti straniera. Deve trattarsi, naturalmente, di esami relativi ad insegnamenti precedentemente inseriti nel Program Plan e approvati dalla Tutor.
- La Tutor per la Mobilità verifica la completezza delle informazioni riportate ed inserisce per ogni esame il voto UniCatt corrispondente, calcolato secondo le Tabelle reperibili all'indirizzo <https://goabroad.unicatt.it/goabroad-richiesta-approvazione-esami-facolta-di-giurisprudenza>. La Tutor sottopone quindi il Program Plan al Referente di Facoltà, che lo visita.
- Ove la conversione sia subordinata a una prova integrativa, lo Studente si iscrive ai normali appelli dell'insegnamento UniCatt corrispondente. È consentito allo Studente sostenere la prova integrativa in ogni appello d'esame relativo all'insegnamento interno equivalente. È fortemente consigliato, tuttavia, sostenere le prove integrative nelle sessioni del medesimo anno accademico in cui si è svolta la mobilità.
- Una volta deciso l'appello nel quale sostenere l'integrazione, almeno una settimana prima dell'esame, lo Studente si rivolge alla Tutor, indicando l'insegnamento di cui deve sostenere l'integrazione, il nome e l'indirizzo mail del docente UniCatt titolare dell'insegnamento in questione e la data dell'appello. Lo Studente precompila la Scheda Integrazioni presente all'indirizzo <https://goabroad.unicatt.it/goabroad-richiesta-approvazione-esami-facolta-di-giurisprudenza>, riportando i dati relativi all'esame estero sostenuto e lo invia, insieme alla comunicazione di cui sopra, alla Tutor.
- La Tutor verifica i dati inseriti dallo Studente nella Scheda Integrazioni e nei giorni immediatamente precedenti all'appello d'esame invia al Docente UniCatt il modulo dell'integrazione, avvisando il Docente che lo studente in questione, opportunamente messo in copia conoscenza nella comunicazione mail, si presenterà all'esame solo per sostenere l'integrazione. È onere dello Studente ricordare al Docente il programma su cui verte la prova integrativa, a suo tempo indicato dal docente.
- Se la prova integrativa viene superata, il Docente ne riporta il voto, calcolato in trentesimi, nel modulo Excel inviato dalla Tutor. Il voto si intende riferito *alla sola prova integrativa*, e non ha riguardo al voto conseguito all'estero. Il Docente invia il modulo via e-mail tanto allo Studente quanto alla Tutor per attestare il superamento della prova.
- L'invio del modulo Excel sostituisce la verbalizzazione dell'esito dell'esame tramite la piattaforma SVE. Il Docente, pertanto, terminata la prova integrativa, si limiterà a trasmettere il modulo allo Studente e alla Tutor, senza riportare alcun voto nel sistema SVE (di fatto, nel verbale, lo Studente – pur avendo sostenuto la prova integrativa – sarà indicato come assente).
- Lo Studente provvede quindi a caricare il modulo tra i propri documenti nel Program Plan.
- Una volta sostenute tutte le integrazioni precedentemente concordate, se del caso chiedendo alla Tutor l'anticipazione dell'esame di cui deve sostenere la prova integrativa come indicato sopra, lo Studente manda in valutazione il Program Plan.
- Ricevuto in valutazione il Program Plan, la Tutor inserisce il voto di conversione in 30esimi per gli esami totalmente equivalenti. Per gli esami parzialmente equivalenti, già oggetto di integrazione, la Tutor calcola il voto finale facendo la media ponderata (secondo il numero di crediti attribuito all'integrazione) del voto conseguito estero e quello assegnato all'integrazione come risultante da scheda Excel.
- I passaggi successivi sono curati dalla stessa Tutor, dal Referente e dagli uffici.

Domande frequenti

- 1. È possibile modificare il Program Plan durante il periodo di mobilità?*
Sì. È possibile modificarlo togliendo insegnamenti esteri inizialmente selezionati o aggiungendone di nuovi, purché si segua anche per questi ultimi l'iter previsto per gli insegnamenti scelti da principio (giudizio di equivalenza del docente UniCatt etc.).
- 2. Una volta superato l'esame estero, è obbligatorio procedere con la conversione?*
No, lo Studente è sempre libero di sostenere l'esame dell'insegnamento UniCatt corrispondente come se non avesse mai sostenuto all'estero alcuna prova relativa all'insegnamento corrispondente.
- 3. È possibile il riconoscimento di crediti per esami sostenuti nell'ambito di Summer Schools?*
Sì, purché la Summer School attenga a materie giuridiche e sia stata superata con esito positivo una prova finale (anche con l'indicazione di un semplice giudizio di approvazione / non approvazione, non corredato da un voto). Se tali requisiti sussistono, l'insegnamento è convertibile, previa conferma da chiedersi alla Tutor, come "Altre attività formative". Per il riconoscimento di crediti vale comunque l'iter previsto per il giudizio di equivalenza, descritto nella sezione "Prima di partire".
- 4. È possibile convertire gli esami sostenuti nell'ambito di Summer Schools in insegnamenti interni anziché in "Altre attività formative"?*
Sì, se la Summer School verte su temi trattati in un insegnamento UniCatt. È sempre necessario prendere contatti con il Docente titolare dell'insegnamento UniCatt e chiedere se, ed eventualmente a quali condizioni, l'esperienza di mobilità possa ritenersi equivalente all'insegnamento UniCatt in questione. Si veda in proposito la sezione "Prima di partire".
- 5. Quanti crediti vengono riconosciuti per gli esami sostenuti nell'ambito di Summer Schools?*
Quando l'insegnamento sostenuto nel quadro di una Summer School viene convertito in "Altre attività formative", a fronte del superamento di una prova finale, lo Studente otterrà 3 CFU, a prescindere dal numero di ECTS attribuiti dall'Università straniera. Laddove invece l'attività di Summer School venga ritenuta totalmente equivalente ad un insegnamento UniCatt, lo Studente otterrà il numero di CFU dell'insegnamento UniCatt corrispondente. Quando infine l'attività estera di Summer School viene riconosciuta come equivalente ad una sola parte di un insegnamento UniCatt, il numero di CFU attribuiti all'esame sostenuto in Summer School è determinato dal docente UniCatt che abbia riconosciuto la parziale equivalenza dell'attività straniera al proprio corso.
- 6. Nei bandi sulla mobilità internazionale è indicato per ogni Università straniera un certo periodo di permanenza. È possibile effettuare una esperienza di mobilità di durata inferiore o superiore?*
Il periodo indicato nei bandi si riferisce alla durata della mobilità internazionale concordata con l'Università partner. A fronte di comprovate esigenze (ad esempio, sessione di laurea) è possibile verificare la possibilità di svolgere una mobilità di durata inferiore (se la frequenza dell'a.a. non è indicata come obbligatoria), o superiore (verificando le condizioni per un possibile prolungamento di soggiorno): in entrambi i casi gli studenti sono invitati a contattare l'Ufficio Relazioni Internazionali per conoscere le procedure.
- 7. Se al ritorno dalla mobilità uno Studente vuole sostenere un esame appartenente a un anno successivo a quello a cui è iscritto, ma lo vuol fare al solo fine di sostenere la prova integrativa richiesta dal Docente, tale anticipazione è soggetta agli stessi requisiti fissati in generale dalla Guida di Facoltà per l'anticipazione degli esami?*
No. Eccezionalmente, nel caso descritto, lo Studente può sostenere l'integrazione senza attendere.

Al fine di iscriversi al primo appello utile, è tuttavia necessario contattare la Tutor almeno un mese prima dell'appello, chiedendo l'anticipazione dell'esame in questione.

8. *È possibile convertire in "Altre attività formative" la partecipazione ad un seminario estero?*
Condizione essenziale per poter procedere con il riconoscimento di un'attività estera fra le "Altre attività formative" è aver sostenuto con successo una prova finale. Ciò implica che se la partecipazione al seminario è stata seguita da un test finale, valutato mediante impiego di scala di voti o con un giudizio di idoneità, è possibile procedere con la conversione. È comunque necessario che il seminario verta su materie giuridiche.
9. *È possibile convertire in "Altre attività formative" un esame estero erogato da una Facoltà non giuridica?*
Sì, purché si tratti di un insegnamento relativo a una materia essenzialmente giuridica.
10. *È possibile convertire in "Altre attività formative" un insegnamento di lingua straniera sostenuto durante la mobilità?*
Sì, purché si abbia sostenuto con successo una prova finale, valutata mediante impiego di scala di voti o con un giudizio di idoneità. Rimane inteso comunque che, una volta superato il tetto massimo di crediti di "Altre attività formative" previsti per ciascun indirizzo di piano studi, ogni altro insegnamento estero convertito in "Altre attività formative" varrà come sovrannumerario.
11. *Laddove l'insegnamento estero non abbia un numero preciso di crediti, come si identifica il peso del medesimo ai fini della conversione e riconoscimento?*
Fermo restando quanto indicato nella sezione "Prima di partire" circa il valore non vincolante del numero di crediti attribuito dagli Atenei stranieri, in assenza di indicazione del numero di crediti, considerazione si avrà per il montante ore di lezione, tenendo conto sia delle lezioni frontali che delle attività integrative. In tali ipotesi, lo Studente è invitato a fornire ogni informazione pertinente alla Tutor e al Referente, i quali indicheranno il numero di crediti corrispondenti.
12. *Si ottengono CFU per il solo fatto di partecipare ad una esperienza di mobilità internazionale?*
La partecipazione a esperienze di mobilità internazionale o parificata (Exchange, ISEP, Study Abroad, Free Mover, Double Degree, Summer School, Faculty Led, Vis Moot, Pax Moot, Stage all'estero) dà luogo automaticamente all'attribuzione di 1 CFU sovrannumerario. Lo Studente che prenda parte a due o più di tali attività si vedrà comunque attribuire, a questo titolo, un unico CFU.
13. *È possibile ottenere i nominativi degli studenti che hanno trascorso in passato la loro mobilità internazionale nella destinazione selezionata per conoscerne l'esperienza?*
Sì, ma vengono forniti solo agli studenti selezionati. I nominativi vengono forniti automaticamente, in seguito alle selezioni, dall'Ufficio Relazioni Internazionali.
14. *È possibile procedere con l'integrazione di un esame sostenuto all'estero prima ancora di terminare il periodo all'estero (ad esempio tra la fine del primo semestre e l'inizio del secondo)?*
Sì, è possibile, purché si produca il Transcript of Records dell'Università estera ospitante indicante il voto ottenuto all'estero. Una volta ottenuto il Transcript of Records, è sufficiente compilare ed inviare la Scheda Integrazioni secondo l'iter sopra indicato.
15. *In quale formato è necessario caricare le emails dei docenti che confermano l'equivalenza (totale o parziale) dell'insegnamento estero?*
Le emails devono essere caricate da ciascun studente tra i propri documenti nell'Applicativo Program Plan. Il formato è indifferente, purché siano leggibili l'intero contenuto del messaggio, inclusa la mail con cui lo Studente fornisce le generalità del corso estero di cui chiede la convertibilità, nonché il nome e indirizzo del mittente e del destinatario.

16. *C'è un termine entro cui lo Studente deve richiedere il riconoscimento delle attività sostenute durante la mobilità internazionale?*

No, non vi è a rigore un termine dopo il quale il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero risulta precluso. Gli Studenti sono tuttavia fermamente invitati ad espletare tutti gli adempimenti necessari immediatamente dopo la conclusione della mobilità internazionale.

17. *C'è un termine entro cui lo Studente deve presentare il Program Plan?*

No, non vi è a rigore alcun termine per la presentazione del Program Plan. E' fortemente consigliato, tuttavia, presentare il Program Plan prima dell'inizio della mobilità internazionale.

18. *Sussiste un numero minimo di crediti da sostenere durante la mobilità internazionale?*

L'Università Cattolica non prevede un numero minimo di crediti da sostenere all'estero. Può succedere, tuttavia, che sia l'Università ospitante a richiedere agli studenti in mobilità di sostenere un numero minimo di crediti. Lo Studente viene, se del caso, allertato via mail dall'Università ospitante. Si consiglia di leggere con attenzione le mail ricevute dall'Università ospitante dopo l'accettazione della nomina.